



LA SEGRETERIA NAZIONALE

www.siap-polizia.org

Cortei, Tiani: No ai militari in Ordine Pubblico

Le dichiarazioni del Segretario Generale Tiani
riprese da numerose agenzie di stampa nazionali

DIRE

AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

CORTEI. TIANI SIAP NO AI MILITARI IN ORDINE PUBBLICO martedì 20/10/2026 09:53 - DIRE Roma 20 ott.

- A Milano e non solo si è fatta guerriglia urbana minimizzarla significa confondere la violenza dal dissenso. Non condividiamo l'impiego dei militari nell'ordine pubblico né l'ipotesi di attribuire loro funzioni di polizia giudiziaria. I poteri che incidono sulle libertà fondamentali dei cittadini richiedono formazione specifica esperienza e organizzazione degli uffici. Lo dichiara Giuseppe Tiani segretario

generale del SIAP Sindacato Italiano Appartenenti Polizia dopo aver consultato la segreteria nazionale del sindacato. L'unicità delle attribuzioni di prefetti e questori disciplinate dalla L. 121/81 devono restare fermamente e chiaramente ancorate alle autorità civili di pubblica sicurezza e ben distinte da sovrapposizioni dei compiti affidati ai militari. Trasferire i poteri delle autorità di pubblica sicurezza alle forze armate sarebbe gravissimo e il governo si assumerebbe la responsabilità di una torsione autoritaria e securitaria del nostro sistema democratico di gestione dell'ordine e sicurezza pubblica. Abbiamo l'impressione che questo indirizzo sia condizionato dalle affermazioni e dalla campagna dell'estrema destra sul delicato tema se così fosse lo contrasteremo con tutti i mezzi consentiti dalla legge. Prima di finanziare ulteriormente l'impiego dei militari il governo trovi i 117 milioni di euro per gli straordinari svolti dai poliziotti nel 2025 e ancora non pagati nonostante i risparmi degli ultimi tre anni sullo straordinario ordinario dovuti alle carenze di organico. E stanzi i 25 milioni necessari per gli alloggi dei poliziotti in mobilità e missione tuttora privi di finanziamento conclude Tiani.

SCONTI, TIANI (SIAP): NO A MILITARI IN ORDINE PUBBLICO - (LA4NEWS/9Colonne) Roma, 20 ott

- «A Milano e non solo, si è fatta guerriglia urbana, minimizzarla significa confondere la violenza dal dissenso. Non condividiamo l'impiego dei militari nell'ordine pubblico né l'ipotesi di attribuire loro funzioni di polizia giudiziaria. I poteri che incidono sulle libertà fondamentali dei cittadini richiedono formazione specifica, esperienza e organizzazione degli uffici». Lo dichiara Giuseppe TIANI, segretario generale del SIAP, dopo aver consultato la segreteria nazionale del sindacato. «L'unicità delle attribuzioni di prefetti e questori disciplinate dalla L. 121/81, devono restare fermamente e chiaramente ancorate alle autorità civili di pubblica sicurezza, e ben distinte da sovrapposizioni dei compiti affidati ai militari. Trasferire i poteri delle autorità di pubblica sicurezza alle forze armate sarebbe gravissimo, e il governo si assumerebbe la responsabilità di una torsione autoritaria e securitaria del nostro sistema democratico di gestione dell'ordine e sicurezza pubblica. Abbiamo l'impressione che questo indirizzo sia condizionato dalle affermazioni e dalla campagna dell'estrema destra sul delicato tema, se così fosse, lo contrasteremo con tutti i mezzi consentiti dalla legge».

9colonne
AGENZIA GIORNALISTICA



«Prima di finanziare ulteriormente l'impiego dei militari, il governo trovi i 117 milioni di euro per gli straordinari svolti dai poliziotti nel 2025 e ancora non pagati, nonostante i risparmi degli ultimi tre anni sullo straordinario ordinario dovuti alle carenze di organico. E stanzi i 25 milioni necessari per gli alloggi dei poliziotti in mobilità e missione, tuttora privi di finanziamento», conclude TIANI.



Sicurezza Siap no ai militari in ordine pubblico martedì 20/10/2026 10:26 Tiani 'Il governo paghi gli straordinari dei poliziotti' ANSA - ROMA 20 OTT - A Milano e non solo si e' fatta guerriglia urbana minimizzarla significa confondere la violenza dal dissenso. Non condividiamo l'impiego dei militari nell'ordine pubblico ne' l'ipotesi di attribuire loro funzioni di polizia giudiziaria. I poteri che incidono sulle liberta'

fondamentali dei cittadini richiedono formazione specifica esperienza e organizzazione degli uffici . Lo dichiara Giuseppe Tiani segretario generale del Siap dopo aver consultato la segretaria nazionale del sindacato. L'unicita' delle attribuzioni di prefetti e questori disciplinate dalla L. 121 81 devono restare fermamente e chiaramente ancorate alle autorità civili di pubblica sicurezza e ben distinte da sovrapposizioni dei compiti affidati ai militari. Trasferire i poteri delle autorità di pubblica sicurezza alle forze armate sarebbe gravissimo e il governo si assumerebbe la responsabilita' di una torsione autoritaria e securitaria del nostro sistema democratico di gestione dell'ordine e sicurezza pubblica. Abbiamo l'impressione che questo indirizzo sia condizionato dalle affermazioni e dalla campagna dell'estrema destra sul delicato tema se cosi' fosse lo contrasteremo con tutti i mezzi consentiti dalla legge . Per Tiani prima di finanziare ulteriormente l'impiego dei militari il governo trovi i 117 milioni di euro per gli straordinari svolti dai poliziotti nel 2025 e ancora non pagati nonostante i risparmi degli ultimi tre anni sullo straordinario ordinario dovuti alle carenze di organico. E stanzi i 25 milioni necessari per gli alloggi dei poliziotti in mobilita' e missione tuttora privi di finanziamento. ANSA.

Milano Siap no ai militari in ordine pubblico - martedì 20/10/2026 10:57 AGI - Roma 20 ott. - A Milano e non solo si e' fatta guerriglia urbana minimizzarla significa confondere la violenza dal dissenso. Non condividiamo l'impiego dei militari nell'ordine pubblico ne' l'ipotesi di attribuire loro funzioni di polizia giudiziaria. I poteri che incidono sulle liberta' fondamentali dei cittadini richiedono formazione specifica esperienza e organizzazione degli uffici . A dichiararlo e' Giuseppe Tiani segretario generale del Siap dopo aver consultato la segretaria nazionale del sindacato. L'unicita' delle attribuzioni di prefetti e questori disciplinate dalla L. 121 81 devono restare fermamente e chiaramente ancorate alle autorità civili di pubblica sicurezza e ben distinte da sovrapposizioni dei compiti affidati ai militari. Trasferire i poteri delle autorità di pubblica sicurezza alle forze armate sarebbe gravissimo e il governo si assumerebbe la responsabilita' di una torsione autoritaria e securitaria del nostro sistema democratico di gestione dell'ordine e sicurezza pubblica - sottolinea Tiani -. Abbiamo l'impressione che questo indirizzo sia condizionato dalle affermazioni e dalla campagna dell'estrema destra sul delicato tema se cosi' fosse lo contrasteremo con tutti i mezzi consentiti dalla legge . Prima di finanziare ulteriormente l'impiego dei militari il governo trovi i 117 milioni di euro per gli straordinari svolti dai poliziotti nel 2025 e anco-





ra non pagati nonostante i risparmi degli ultimi tre anni sullo straordinario ordinario dovuti alle carenze di organico. E stanzi i 25 milioni necessari per gli alloggi dei poliziotti in mobilità e missione tuttora privi di finanziamento conclude Tiani. AGI



adnkronos

MILANO: TIANI (SIAP), 'NO A MILITARI IN ORDINE PUBBLICO, GOVERNO PAGHI STRAORDINARI POLIZIOTTI' - Roma, 20 ott. (Adnkronos)

- "A Milano e non solo, si è fatta guerriglia urbana, minimizzarla significa confondere la violenza dal dissenso. Non condividiamo l'impiego dei militari nell'ordine pubblico né l'ipotesi di attribuire loro funzioni di polizia giudiziaria. I poteri che incidono sulle libertà fondamentali dei cittadini richiedono formazione specifica, esperienza e organizzazione degli uffici". Lo dichiara Giuseppe TIANI, segretario generale del Siap".

"L'unicità delle attribuzioni di prefetti e questori disciplinate dalla L. 121/81, devono restare fermamente e chiaramente ancorate alle autorità civili di pubblica sicurezza, e ben distinte da sovrapposizioni dei compiti affidati ai militari. Trasferire i poteri delle autorità di pubblica sicurezza alle forze armate sarebbe gravissimo - ribadisce - e il governo si assumerebbe la responsabilità di una torsione autoritaria e securitaria del nostro sistema democratico di gestione dell'ordine e sicurezza pubblica. Abbiamo l'impressione che questo indirizzo sia condizionato dalle affermazioni e dalla campagna dell'estrema destra sul delicato tema, se così fosse, lo contrastiamo con tutti i mezzi consentiti dalla legge". "Prima di finanziare ulteriormente l'impiego dei militari, il governo trovi i 117 milioni di euro per gli straordinari svolti dai poliziotti nel 2025 e ancora non pagati, nonostante i risparmi degli ultimi tre anni sullo straordinario ordinario dovuti alle carenze di organico. E stanzi i 25 milioni necessari per gli alloggi dei poliziotti in mobilità e missione, tuttora privi di finanziamento", conclude Tiani.



Seguendo il link si è indirizzati alla pagina del quotidiano [L'Identità del 20 ottobre 2026](#)